

DESCRIZIONE DEGLI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE DEL PROGRAMMA FAMI

AMIF-2020-AG-CALL

AZIONI TRANSNAZIONALI

Scadenza: 16 febbraio 2021

Il 15 ottobre u.s la Commissione Europea ha pubblicato [un invito a presentare proposte \(Call for Proposals\)](#) nell'ambito del FAMI, suddiviso in **6 linee d'azione** corrispondenti ad altrettante priorità tematiche. Si tratta di progetti da realizzare in partenariato transnazionale, che devono avere una dimensione e un valore aggiunto europei.

Il **cofinanziamento Ue è del 90%** per tutte le linee d'azione ed è previsto un anticipo dell'80% del cofinanziamento Ue all'inizio del progetto. È possibile partecipare a più proposte progettuali nell'ambito di una o più linee d'azione.

La partecipazione delle autorità locali è non solo possibile, ma specificamente incoraggiata nell'ambito di alcune delle linee d'azione del bando.

Le 6 linee d'azione (priorità tematiche) sono le seguenti:

- AMIF-2020-AG-CALL-01: Developing and implementing local integration strategies through multi-stakeholder partnerships **(Sviluppare e realizzare strategie locali per l'integrazione tramite partenariati multi-stakeholder)**
- AMIF-2020-AG-CALL-02: Reducing obstacles and promoting access to basic services for third-country nationals **(Ridurre gli ostacoli e promuovere l'accesso ai servizi di base per i Cittadini di Paesi Terzi)**
- AMIF-2020-AG-CALL-03: Promoting the participation of migrants in the design and implementation of integration policies **(Promuovere la partecipazione dei migranti nell'ideazione e realizzazione delle Politiche per l'integrazione)**
- AMIF-2020-AG-CALL-04: Promoting complementary pathways for people in need of protection and their further integration **(Promuovere percorsi complementari per le persone che hanno bisogno di protezione e per una loro migliore integrazione)**
- AMIF-2020-AG-CALL-05: Address assistance, support and integration of thirdcountry national victims of trafficking in human beings **(Fornire assistenza, supporto e integrazione ai cittadini di Paesi Terzi vittime di tratta)**
- AMIF-2020-AG-CALL-06: Migrant children's transition to adulthood **(Transizione dei minori migranti verso l'età adulta)**

La dotazione finanziaria è diversa per le singole linee d'azione e di conseguenza anche il numero di progetti che ciascuna priorità finanzia varia da priorità a priorità:

AMIF-2020-AG-CALL-01: 7 500 000
AMIF-2020-AG-CALL-02: 6 000 000
AMIF-2020-AG-CALL-03: 6 000 000
AMIF-2020-AG-CALL-04: 10 000 000
AMIF-2020-AG-CALL-05: 2 000 000
AMIF-2020-AG-CALL-06: 1 200 000

La data di scadenza dell'invito a presentare proposte (valida per tutte le linee d'azione) è il 16/02/2021 alle ore 17.00.

Una **sessione informativa** sulla call AMIF 2020 sarà trasmessa in live streaming il **26 novembre 2020** dalle 9.00 alle 13.00. Il personale della Commissione europea presenterà le 6 diverse priorità tematiche e gli aspetti legali, amministrativi e finanziari di questo invito a presentare proposte. Il live streaming sarà disponibile a questo link: <https://webcast.ec.europa.eu/amif-2020-call-for-proposals-info-session>

Non è richiesta alcuna registrazione o password per accedere. Una registrazione del live streaming sarà disponibile allo stesso link uno o due giorni dopo la fine dello streaming.

Le proposte progettuali saranno valutate tra marzo e giugno 2021, gli esiti saranno notificati/pubblicati nel luglio 2021 e la firma delle convenzioni di sovvenzione è prevista per i mesi di ottobre-novembre 2021. Si prevede che i progetti abbiano inizio a dicembre 2021/gennaio 2022

Crono-programma dell'invito a presentare proposte

	Stages	Date and time or indicative period
a)	Publication of the call	15 October 2020
b)	Deadline for submitting applications	16 February 2021 - 17:00 (Brussels Time)
c)	Info sessions for potential applicants (webcast)	26 November 2020
d)	Evaluation period	March - June 2021
e)	Information to applicants	July 2021
f)	Signature of grant agreement	October - November 2021
g)	Provisional starting date of the action	December 2021 - January 2022
h)	Kick-off meeting in Brussels - project coordinators ²⁹	January - February 2022

Ulteriori considerazioni sulla Call:

- Per le linee d'azione 1 e 2, la Commissione europea accoglie con favore le proposte che coinvolgono candidati provenienti da più Stati membri rispetto al numero minimo individuato nei criteri di ammissibilità.
- Per le linee d'azione 1 e 2, i consorzi dovrebbero includere partner chiave rilevanti come autorità locali e regionali, autorità pubbliche nazionali, parti economiche e sociali, datori di lavoro, attori dell'economia sociale e organizzazioni della società civile, comprese le associazioni di migranti e le comunità locali.
- La Commissione europea accoglie con favore proposte con un'ampia portata geografica per coinvolgere candidati provenienti da diverse regioni dell'UE
- Per la maggior parte delle linee d'azione, le proposte dovrebbero dedicare un'attenzione specifica alle donne e ai bambini migranti, soprattutto a coloro che si trovano in situazioni potenzialmente

vulnerabili, nonché ai membri di minoranze religiose o etniche che potrebbero subire discriminazioni o ostacoli all'integrazione sociale.

LINEA DI AZIONE N°1

SVILUPPARE E REALIZZARE STRATEGIE LOCALI PER L'INTEGRAZIONE TRAMITE PARTENARIATI MULTI-STAKEHOLDER

[AMIF-2020-AG-CALL-01: Developing and implementing local integration strategies through multi-stakeholder partnerships](#)

Obiettivi

L'**obiettivo** di questa linea d'azione è facilitare lo sviluppo e l'implementazione di **strategie multi-stakeholder per l'integrazione locale** che comprendano i diversi aspetti dei processi di integrazione. Di conseguenza, le proposte dovrebbero mirare a migliorare l'inclusione socioeconomica e il senso di appartenenza dei migranti alle comunità locali. Le **strategie di integrazione locale** possono essere sviluppate dalle autorità locali nelle aree urbane o suburbane, piccole città o aree rurali. Il campo di applicazione delle strategie di integrazione locale dovrebbe essere definito sulla base delle esigenze locali, del contesto e della struttura amministrativa delle comunità di riferimento. Il tema al centro di questa linea d'azione è quindi lo **sviluppo, la modellizzazione e lo scambio di policy/esperienze sull'inclusione sociale/integrazione dei migranti**.

Attività

Le **attività** previste sono:

- Attività di consultazione per la progettazione delle strategie di integrazione locale;
- Corsi di formazione, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- Assistenza tecnica e revisione tra pari da parte dei partner per la creazione e l'attuazione di una strategia di integrazione locale;
- Attività per il trasferimento di conoscenze tra i membri del partenariato;
- Attività ed eventi di sensibilizzazione;
- Creazione di strumenti o piattaforme per facilitare la diffusione del know-how e delle buone pratiche.

Requisiti di ammissibilità

Sono richiesti partenariati di **almeno 5 enti di 5 Paesi Ue diversi**, ma saranno premiati i progetti con reti ancora più ampie rispetto al requisiti minimo. Si tratta quindi di progetti di rete che dovranno prevedere la creazione di un'ampia rete transnazionale e che devono essere incentrati sullo scambio.

Durata

La durata prevista è di 36 mesi.

Dotazione finanziaria e co-finanziamento Ue

Il **budget** previsto per ogni progetto deve essere tra 750mila e 1,5 milioni di Euro e l'allocazione totale di budget su questa priorità tematica è di **7,5 milioni di Euro**, quindi saranno finanziati indicativamente tra i 5 e gli 8-9 progetti.

Ulteriori considerazioni su questa linea d'azione

Il consorzio proposto dovrebbe coinvolgere direttamente le autorità locali e regionali come candidati o co-richiedenti.

LINEA D'AZIONE N°2

RIDURRE GLI OSTACOLI E PROMUOVERE L'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE PER I CITTADINI DI PAESI TERZI

[AMIF-2020-AG-CALL-02: Reducing obstacles and promoting access to basic services for third-country nationals](#)

Obiettivi

L'obiettivo di questa linea d'azione è migliorare l'accesso ai servizi di base per i cittadini di paesi terzi, identificando e riducendo gli ostacoli all'accesso ai servizi in una o più delle seguenti aree:

- Assistenza sanitaria, inclusa salute mentale, supporto psicologico, informazioni e supporto correlati all'emergenza COVID-19
- Mercato del lavoro, in particolare accesso ai servizi pubblici per l'impiego e formazione professionale
- Benefici della sicurezza sociale/welfare
- Housing
- Alfabetizzazione finanziaria e accesso ai servizi finanziari
- Istruzione continua dal livello primario a quello terziario.

In particolare l'obiettivo è migliorare la qualità e la disponibilità delle informazioni sull'accesso a questi servizi, la capacità dei fornitori dei servizi di comunicare con i cittadini di paesi terzi favorendo il superamento delle barriere culturali e di altre possibili barriere nell'accesso a questi servizi. Di conseguenza, le proposte dovrebbe includere un "approccio multi-stakeholder" e garantire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

Attività

Le azioni finanziate nell'ambito di questa priorità tematica possono concentrarsi sulla fornitura di un servizio di base specifico o su un approccio trasversale al tema dell'accesso ai servizi di base di cui alla sezione precedente. Le azioni possono includere anche l'organizzazione di corsi di formazione, conferenze, webinar, mappatura e ricerca.

Le proposte dovrebbero includere una o più delle seguenti azioni, quali (elenco non esaustivo):

- Lo sviluppo e la sperimentazione di sportelli unici locali per fornire informazioni e orientamento a un'ampia gamma di servizi, ad es. alloggio, assistenza sanitaria, istruzione, ecc .;
- Meccanismi e / o strutture per fornire un accesso effettivo a un servizio specifico, come assistenza sanitaria, istruzione, alloggi sociali, offerta di formazione per il personale in contatto con cittadini di paesi terzi, ad es. medici, infermieri, insegnanti, assistenti sociali, interpreti e staff amministrativo;
- Creazione/sviluppo di un processo di cooperazione tra gli attori interessati in relazione a strumenti innovativi e / o metodi per fornire supporto psicologico ai cittadini di paesi terzi, in particolare a vittime di violenza, traumi e / o torture;
- Preparazione e fornitura di corsi di lingua e supporto adeguati per i cittadini di paesi terzi che possiedono le qualifiche necessarie per accedere all'istruzione professionale o a programmi di istruzione superiore;
- Supporto per l'accesso all'alloggio attraverso meccanismi di informazione in merito alla disponibilità di alloggi e mediazione tra cittadini di paesi terzi e proprietari per facilitare l'accesso all'alloggio, anche in ambito privato
- Azioni relative all'alfabetizzazione finanziaria dei cittadini di paesi terzi e all'agevolazione dell'accesso alle risorse finanziarie
- servizi come la creazione di campagne di sensibilizzazione, l'organizzazione di corsi di formazione, semplificare le procedure per aprire conti digitali e fornire incentivi per aiutare i migranti a utilizzare mezzi digitali;
- Preparazione e realizzazione di corsi di formazione adeguati da parte di istituti qualificati per interpreti/mediatori coinvolti nel supportare l'accesso ai servizi di base per i cittadini di paesi terzi;
- Sostenere lo sviluppo di capacità per i fornitori di servizi sulle competenze interculturali;

- Promuovere l'impostazione di standard per l'interpretariato nel servizio pubblico, nonché la formazione di interpreti coinvolti nel supportare l'accesso ai servizi di base per i cittadini di paesi terzi da parte di personale qualificato;
- Sostenere la formazione degli insegnanti al fine di ampliare le loro competenze nel trattare con i bambini/minori migranti, razionalizzando e migliorando l'apprendimento delle lingue per i cittadini di paesi terzi e le competenze degli insegnanti;
- Impostare programmi di apprendimento delle lingue ritagliati su misura sulla base delle esigenze e delle competenze degli studenti stranieri.

Requisiti di ammissibilità

Sono richiesti partenariati di **almeno 5 enti di 5 Paesi Ue diversi**.

Durata

La durata prevista è di 36 mesi.

Dotazione finanziaria e co-finanziamento Ue

Il **budget** previsto per ogni progetto deve essere tra 750mila e 1,5 milioni di Euro e l'allocazione totale di budget su questa priorità è di **6 milioni di Euro**, quindi saranno finanziati indicativamente 4-8 progetti.

LINEA D'AZIONE N°3

PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI MIGRANTI NELL'IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE

[AMIF-2020-AG-CALL-03: Promoting the participation of migrants in the design and implementation of integration policies](#)

Obiettivi

L'obiettivo di questa linea d'azione è promuovere la partecipazione dei rifugiati e dei migranti alla progettazione e all'attuazione dell'integrazione dei migranti e delle relative politiche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Attività

Le proposte dovrebbero includere una o più delle seguenti azioni (elenco non esaustivo):

- Sostenere la creazione di consigli o organi consultivi dei migranti a livello locale, livello regionale, nazionale ed europeo in stretta collaborazione con le autorità pubbliche;
- Sviluppare meccanismi di consultazione innovativi per i migranti in aree politiche che riguardano la loro inclusione e partecipazione nelle società ospitanti, ad es. educazione, salute cura, occupazione, alloggio;
- Promuovere lo scambio di esperienze tra autorità pubbliche locali, regionali e / o nazionali sul coinvolgimento dei migranti nella progettazione delle politiche di integrazione e sulla loro attuazione;
- Migliorare lo sviluppo di capacità per le autorità pubbliche a livello locale, regionale o nazionale per consultare e coinvolgere in modo efficiente i migranti nella progettazione e realizzazione di settori di policy che li riguardano direttamente.

Requisiti di ammissibilità

Sono richiesti partenariati di **almeno 3 enti di 3 Paesi Ue diversi**.

Il consorzio proposto dovrebbe includere attori chiave per il raggiungimento degli obiettivi proposti, vale a dire organizzazioni di rifugiati e migranti, nonché autorità pubbliche locali, regionali e / o nazionali.

Durata

La durata prevista è di 24 mesi.

Dotazione finanziaria e co-finanziamento Ue

Il **budget** previsto per ogni progetto deve essere tra 400mila e 750mila Euro e l'allocazione totale di budget su questa priorità è di **6 milioni di Euro**, quindi saranno finanziati indicativamente 8-15 progetti.

LINEA D'AZIONE N°4

PROMUOVERE PERCORSI COMPLEMENTARI PER LE PERSONE CHE HANNO BISOGNO DI PROTEZIONE E PER UNA LORO MIGLIORE INTEGRAZIONE

[AMIF-2020-AG-CALL-04: Promoting complementary pathways for people in need of protection and their further integration](#)

Obiettivi

L'obiettivo di questa linea d'azione è quello di portare alla creazione di nuovi posti di ammissione legale/accoglienza e ad un'efficace integrazione delle persone bisognose di protezione internazionale, progettando e implementando percorsi complementari che:

- Facilitino la loro iscrizione nelle università europee;
- Facilitino l'accesso ai permessi di soggiorno per motivi di lavoro per le persone con competenze rilevanti per il mercato del lavoro dell'UE;
- Consentano il ricongiungimento familiare legale e sicuro per i beneficiari di protezione internazionale residenti nell'UE fornendo assistenza e supporto;
- Promuovano nuove iniziative o migliorano quelle esistenti guidate da attori stabiliti a livello locale nel paese ricevente, ad es. organizzazioni della società civile, comunità della diaspora, autorità locali, ecc. svolte in collaborazione con le autorità competenti per stabilire programmi di comunità ai fini dell'ammissione umanitaria e altri percorsi complementari.

La Commissione accoglie con particolare favore le proposte che elaborano e attuano nuovi programmi.

Saranno inoltre benvenute le proposte che ampliano in modo significativo la portata e il numero di posti disponibili nell'ambito di programmi già esistenti e che si basano sugli insegnamenti tratti dal programma iniziale.

Attività

Le proposte dovrebbero includere una o più delle seguenti azioni (elenco non esaustivo):

- Attività per affrontare le barriere ai percorsi legali per le persone che necessitano di protezione internazionale
- Sviluppo di programmi per l'ammissione e la successiva integrazione delle persone bisognose di protezione internazionale negli Stati membri, anche attraverso misure ad hoc prima della partenza e dopo l'arrivo;
- Attività per mobilitare il sostegno locale e costruire solide partnership tra le principali parti interessate, come autorità nazionali e locali, comunità locali, datori di lavoro, sindacati, istituti di istruzione superiore, studenti, diaspore e altri sponsor privati.

Tenendo conto dell'aspetto transnazionale dell'argomento, le azioni dovrebbero anche promuovere attività congiunte tra partner in diversi Stati membri, quali:

- attività per consentire l'apprendimento tra pari tra gli Stati membri basandosi sulle esperienze di Stati membri che utilizzano attività online per limitare i costi,
- Attività per sviluppare o adattare strumenti e guide comuni prendendo in considerazione il materiale esistente;
- Attività per promuovere azioni congiunte nel paese di primo asilo in cui vengono identificate persone bisognose di protezione internazionale per beneficiare del programma, come attività congiunte di sensibilizzazione e sessioni di informazione comune sulle opportunità di percorsi legali;
- Attività per sviluppare una rete europea transnazionale di professionisti.

Requisiti di ammissibilità

Sono richiesti partenariati di **almeno 3 enti di 3 Paesi Ue diversi**.

Le proposte dovrebbero descrivere in che modo i partner hanno iniziato a collaborare con le autorità pubbliche competenti negli Stati membri interessati al fine di ottenere il loro sostegno per le azioni

pianificate. Il coinvolgimento diretto delle autorità competenti degli Stati membri come richiedenti o co-richiedenti è fortemente consigliato in questa priorità tematica.

Durata

La durata prevista è di 36 mesi.

Dotazione finanziaria e co-finanziamento Ue

Il **budget** previsto per ogni progetto deve essere tra 700mila e 2 milioni di Euro e l'allocazione totale di budget su questa linea d'azione è di **10 milioni di Euro**, quindi saranno finanziati indicativamente 6-12 progetti.

LINEA D'AZIONE N°5

FORNIRE ASSISTENZA, SUPPORTO E INTEGRAZIONE AI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME DI TRATTA

[AMIF-2020-AG-CALL-05: Address assistance, support and integration of thirdcountry national victims of trafficking in human beings](#)

Obiettivi

Nell'ambito del quadro giuridico e politico dell'UE che si occupa di affrontare la tratta di esseri umani, questa priorità tematica mira a rafforzare le azioni delle parti interessate nel contesto dell'attuazione della direttiva dell'UE contro la tratta. Di conseguenza, la linea d'azione mira a contribuire alla maggiore integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta e agli obiettivi della comunicazione del 2017, in particolare con riferimento ai seguenti obiettivi:

- Facilitare l'identificazione precoce dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, anche nel contesto delle procedure di asilo;
- Fornire un'adeguata assistenza e supporto alle vittime di tratta tenendo conto dei loro bisogni specifici in base alle loro circostanze personali come l'età e il sesso, nonché delle conseguenze fisiche e psicologiche delle forme di sfruttamento a cui sono state sottoposte;
- Facilitare soluzioni durevoli per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta, compresi i bambini, nella società di accoglienza, che tengano conto dei bisogni individuali delle vittime e prevengano il re-trafficking;
- Facilitare soluzioni durevoli per il rimpatrio volontario sicuro e sostenibile delle vittime della tratta di paesi terzi che si basino su appropriate valutazioni del rischio e prevengano il re-trafficking.

Nel contesto della pandemia COVID-19, le proposte dovrebbero tenere debitamente conto dell'impatto della pandemia sull'integrazione delle vittime della tratta di esseri umani di paesi terzi, anche in relazione alla loro identificazione precoce, assistenza e sostegno, specialmente in relazione ai bisogni speciali delle vittime.

Attività

Le azioni dovrebbero essere giustificate in relazione all'integrazione delle vittime della tratta di esseri umani.

- Misure transnazionali concrete di assistenza e sostegno, anche per quanto riguarda la salute e il sostegno psicologico, alle vittime di tratta, tenendo conto delle loro circostanze personali come lo stato di gravidanza, lo stato di salute, il sesso, l'età o la disabilità, oltre alle conseguenze fisiche o psicologiche della forma di sfruttamento cui sono state sottoposte le vittime (es. gravidanza, traumi psicologici, lesioni fisiche), mirando al contempo a consentire e facilitare la loro integrazione nella società ospitante.
- Nell'ambito delle summenzionate misure di assistenza e sostegno transnazionali, le azioni possono includere misure più specifiche a beneficio delle vittime di tratta di cittadini di paesi terzi, incluse, tra l'altro: istruzione, formazione linguistica, formazione professionale, programmi di apprendistato; servizi di inserimento lavorativo, miglioramento delle competenze, formazione e tutoraggio sul posto di lavoro e formazione all'imprenditorialità.
- Iniziative per la creazione e il miglioramento della cooperazione transnazionale facilitando lo scambio di esperienze e buone pratiche tra gli attori rilevanti, come le forze dell'ordine, la magistratura, le autorità per l'immigrazione e l'asilo, le organizzazioni della società civile e altri servizi o organizzazioni internazionali per:
 - Identificazione precoce, assistenza e sostegno di cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, per la loro integrazione e nel contesto del loro ritorno volontario sicuro e assistito, se del caso;
 - Facilitazione e implementazione di soluzioni durevoli per i bambini vittime.
- Condividere e scambiare esperienze, informazioni, conoscenze e buone pratiche sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani e diffondere i risultati.

Tenendo conto delle sfide nel rispondere alla pandemia Covid-19 e del suo impatto sull'assistenza, il supporto e l'integrazione delle vittime della tratta di esseri umani, le azioni possono includere iniziative tramite mezzi tecnologici online se utili a realizzare gli obiettivi del bando.

- Le proposte dovrebbero concentrarsi chiaramente sui cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani
- Le proposte dovrebbero dimostrare come sarà adottato un approccio globale incentrato sulla vittima, presentando concretamente gli elementi specifici di genere e relativi ai minori in tutte le fasi (dalla ideazione del progetto in linea con il quadro giuridico e politico dell'UE attraverso le diverse attività del progetto e nel risultato finale e / o impatto).
- Le proposte dovrebbero dimostrare una solida metodologia e misure di attuazione pratiche.

Questa linea d'azione non include la ricerca come azione chiave. Attività come la ricerca di base e la mappatura dei materiali esistenti dovrebbero essere componenti molto secondarie delle proposte e, laddove sono incluse, è necessaria una solida giustificazione.

Requisiti di ammissibilità

Sono richiesti partenariati di **almeno 2 enti di 2 Paesi Ue diversi**.

Durata

La durata prevista è di 24 mesi.

Dotazione finanziaria e co-finanziamento Ue

Il **budget** previsto per ogni progetto deve essere tra 300mila e 600mila Euro e l'allocazione totale di budget su questa call è di **2 milioni di Euro**, quindi saranno finanziati indicativamente 4-6 progetti.

LINEA D'AZIONE N°6

TRANSIZIONE DEI MINORI MIGRANTI VERSO L'ETÀ ADULTA

[AMIF-2020-AG-CALL-06: Migrant children's transition to adulthood](#)

Obiettivi

L'obiettivo di questa linea d'azione è stimolare e sostenere lo scambio di buone pratiche e la condivisione delle conoscenze tra vari attori - in particolare amministrazioni pubbliche e istituzioni, organizzazioni internazionali, organizzazioni private e cittadini (elenco non esaustivo) - fornendo supporto ai minori migranti non accompagnati durante il loro passaggio all'età adulta.

Questa priorità tematica non è finalizzata al rafforzamento delle capacità dei sistemi di assistenza istituzionalizzati o alla ricerca sulla transizione all'età adulta e sulle forme per supportarla.

Attività

Le proposte dovrebbero includere azioni volte ad aumentare lo scambio di buone pratiche tra gli attori interessati e a migliorare la conoscenza in tutta l'UE sul sostegno alla transizione dei minori migranti non accompagnati all'età adulta, in particolare:

- Conferenze, workshop, seminari, incontri tematici, visite di studio
- Programmi di scambio
- Sviluppare moduli di formazione che possono essere ulteriormente condivisi per altre azioni simili in futuro, anche al di fuori dell'ambito del programma finanziato
- Fornire una formazione specifica sviluppata nell'ambito del programma o in altri contesti ai beneficiari scelti del programma - attori pubblici e / o privati che forniscono supporto ai minori non accompagnati per facilitare la loro transizione verso l'età adulta.

L'elenco di cui sopra non è esaustivo o cumulativo e le proposte possono includere altre azioni oltre a quelle sopra elencate. La proposta dovrebbe stabilire chiaramente come le azioni serviranno per aumentare lo scambio di buone pratiche e per migliorare le conoscenze in tutta l'UE sul sostegno alla transizione dei minori migranti non accompagnati all'età adulta.

Le buone pratiche, i corsi di formazione e qualsiasi altra attività rilevante per sostenere la transizione dei minori migranti non accompagnati all'età adulta dovrebbero riguardare una o più aree in cui la transizione verso l'età adulta richiede sostegno, come ad esempio l'impatto psicologico, garanzie specifiche nella procedura di asilo, ricongiungimento familiare, accesso alle informazioni, accesso all'istruzione e / o alla formazione professionale, accesso all'alloggio e all'assistenza sanitaria.

Le proposte dovrebbero garantire che gli attori pubblici rilevanti per le azioni proposte siano consultati sulla progettazione e sull'attuazione delle azioni proposte, in modo da garantire che trarranno il massimo beneficio dalle azioni ivi proposte. Questi attori sono in particolare le agenzie per la protezione dei bambini, ministeri / autorità per l'infanzia o gli affari sociali; enti che si occupano di protezione sociale; difensori civici dei minori; servizi sociali responsabili di: alloggio, integrazione nel mercato del lavoro, istruzione superiore e formazione professionale; salute e salute mentale; consulenza e supporto psicosociale; associazioni di care-giver, organizzazioni della società civile; università, ecc.

Requisiti di ammissibilità

Sono richiesti partenariati di **almeno 3 enti di 3 Paesi Ue diversi**.

Durata

La durata prevista è di 24 mesi.

Dotazione finanziaria e co-finanziamento Ue

Il **budget** previsto per ogni progetto deve essere tra 300mila e 600mila Euro e l'allocazione totale di budget su questa call è di **1,2 milioni di Euro**, quindi saranno finanziati indicativamente 2-4 progetti.

Schema riassuntivo dei requisiti per la partecipazione alle sei linee d'azione della Call:

	AMIF-2020-AG-CALL-01	AMIF-2020-AG-CALL-02	AMIF-2020-AG-CALL-03	AMIF-2020-AG-CALL-04	AMIF-2020-AG-CALL-05	AMIF-2020-AG-CALL-06
Maximum duration of project						
Months	36	36	24	36	24	24
Minimum number of						
Entities	5	5	3	3	2	3
Member States participating in AMIF	5	5	3	3	2	3
Participation of non-profit private organisations as						
Lead applicants / coordinators	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
As co-applicants	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
International Organisations can participate as						
Lead applicants / coordinators	No	No	No	Yes	No	Yes
Co-applicants	No	No	No	Yes	No	Yes
Participation of for-profit organisations as						
Lead applicants / coordinators	No	No	No	Yes	No	Yes
Co-applicants	Yes	Yes	No	Yes	No	Yes
Requested Grant amount						
Minimum (EUR)	750 000	750 000	400 000	700 000	300 000	300 000
Maximum (EUR)	1 500 000	1 500 000	750 000	2 000 000	600 000	600 000